

## ASSOCIAZIONE

Ecco tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri la aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

**Col 1° luglio è aperto l'abbonamento al secondo semestre al prezzo indicato in testa al Giornale.**

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

## Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 30 giugno contiene:

1. R. decreto 18 aprile che approva la circoscrizione dei Circoli d'ispezione per l'amministrazione provinciale delle imposte dirette e del catasto.

2. Id. 16 giugno del seguente tenore:

*Articolo unico.* La nave da guerra di 2. classe (incrociatore), in costruzione nel cantiere di Castellammare di Stabia si chiamerà *Savoia*.

Sotto tale denominazione questa nave sarà aggiunta alla tabella d'armamento delle navi dello Stato.

3. R. decreto, 20 giugno, che approva l'aumento di capitale della Banca Veneta di costruzioni.

## PARLAMENTO NAZIONALE.

CAMERA DEI DEPUTATI. *Seduta ant. del 4 luglio.*

Discutesi la legge per l'abolizione dei dazi di uscita sul bestiame, carne fresca, pollame, formaggio, e n'è approvato l'art. unico.

Votasi l'art. della legge con cui si dispone un sostidio annuo di lire 30,000 allo spedale Gesù e Maria in Napoli per il mantenimento dei poveri nella sezione di beneficenza.

Discutesi la legge sul censimento generale per constatare la popolazione del regno alla mezzanotte del 31 dicembre 1881.

All'art. 2 Pasquali raccomanda che gli stampati si facciano nelle singole province, per dar lavoro ai tipografi. Branca relatore e il ministro Berti dicono che si farà come si fa, purché non derivi maggiore spesa allo Stato.

Dovendosi discutere la fusione delle due società di navigazione postale e commerciale Rubattino e Florio, Plebano osserva essere argomento troppo importante per essere compreso nelle leggi che si accumulano negli ultimi giorni per farle passare, e la proposta fusione non sembrandogli riuscire vantaggiosa al paese (propone si sospenda di discutere per poterlo fare più ponderatamente).

Il relatore Mameli dà lettura di una lettera del ministro delle finanze che nega potersi accordare alla nuova Società l'esenzione da tasse nei contratti d'acquisto del materiale nautico, come era stabilito nella convenzione.

Ungaro si oppone alla sospensione di Plebano e di Gagliardo trattandosi di grave questione economica e come accennò ieri Depretis anche politico; desiderando quindi che la Camera sia numerosa per discutere largamente, presenta la domanda di verificare se la Camera sia in numero legale.

San Donato fa delle osservazioni.

Lazzaro ed Ercole pregano i sottoscrittori della domanda a ritirarla affinché secondo l'uso si possa discutere e la ripresenteranno al momento della votazione.

Parlano in proposito Depretis, Nicotera, Biancheri, Baccarini, Parenzo e ritiratesi le firme della domanda da Parenzo, Biancheri, Ruspoli Augusto e Mellerio si passa a discutere.

Baccarini risponde a Plebano che se le leggi si accumulano alla fine delle sedute non è colpa del governo. Non è poi a meravigliarsi se sia presentato questo progetto nonostante la penuria dell'inchiesta sulla marina mercantile, perché questa è d'iniziativa parlamentare e il governo segue la sua strada. Del resto questo progetto obbedisce alla legge del 1877 che dà diritto a Rubattino e Florio di chiedere la fusione. Spetta ora al Parlamento ad approvarlo.

Parenzo è contrario finché il governo non assicuri che con questa nuova società anonima per azioni non si corre rischio di vedere le nazioni straniere arbitre della nostra marina mercantile. Ora siamo certi di avere due società nazionali. Con la fusione le azioni possono essere comprate da chiunque. Solleva dubbi sull'articolo 4 della legge e aspetta sapere da Depretis a quali ragioni politiche si leggi questo progetto.

Depretis risponde esser facile vederne il nesso politico quando si considera che il taglio dell'Istmo di Suez, le altre opere e la soluzione della questione orientale faranno riacquistare al Mediterraneo la sua antica importanza; sarebbe coloso e imprudente che l'Italia rimanesse

## POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

**GIORNALE DI UDINE**

## INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunti in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affiancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

pratassa è ridotta dalla metà al quarto dell'imposta.

Dalla Residenza Municipale di Udine,

il 1 luglio 1881

Per il Sindaco, G. LUZZATTO.

**Essicazione di bozzioli.** Si avverte il Pubblico che colla sera di giovedì 7 corrente cesserà l'essicazione dei bozzioli nel locale Municipale. Qualora però prima di detta epoca venisse assicurata la consegna per la stesatura di partite di qualche entità, potranno venire essicate nel giorno o giorni immediatamente successivi.

**Leva sui nati nel 1861.** Il ministero ha disposto che per il giorno 18 del corrente mese di luglio siano i consigli di leva convocati dai signori prefetti all'oggetto di proclamare l'apertura della sessione ordinaria della leva militare sui giovani nati nell'anno 1861, e procedere in quel giorno stesso alle ulteriori operazioni.

L'estrazione a sorte dovrà indistintamente incominciare in tutti i circondari il 18 agosto ed essere ultimata non più tardi del giorno 19 del successivo settembre.

I consigli di leva inaugureranno le sedute per l'esame definitivo ed arruolamento degli iscritti il 10 ottobre e non più tardi del 12 dicembre dovranno chiudere la sessione ordinaria.

**Meteorologia e agricoltura.** Stazione meteorologica di Udine: Seconda decade di giugno 1881. Estremi termografici nei giorni 11 e 20 con un minimo di 6.2 e un massimo di 29.5. Giorni con pioggia 2. Pioggia in millimetri 61.6. Temperatura media 18.7. Umidità 65.6. Nebbiosità 6.7. Nell'insieme questa decade fu buona per le campagne. La pioggia tranquilla ed abbondante del 14 e la temporalesca del 19 risultò piuttosto vantaggiosa. L'atmosfera che venne gradatamente riscaldandosi si mantenne, specialmente negli ultimi tre giorni, a fondo più o meno forte e non ebbe alcun giorno interamento sereno. Predominò il S. W. debole.

**Obbligazioni Asse Ecclesiastico.** Col 30 settembre pros. vent. va a scadere il termine stabilito dal Regio decreto 8 settembre 1867, pel completo ammortamento delle Obbligazioni create con la legge 15 agosto del detto anno, sull'Asse ecclesiastico. Ciò stante, si rende noto ai portatori delle suddette Obbligazioni che doverosi procedere dal 1 ottobre 1881 alla estinzione di tutte quelle che sono ancora vigenti, non avrà luogo nel corrente anno la operazione della estrazione dei rispettivi numeri ordinari come negli scorsi anni 1879 e 1880, essendo superflua, ma a far tempo dal detto giorno 1 ottobre 1881 si farà luogo al rimborso del capitale di dette Obbligazioni ancora vigenti mediante mandati che saranno rilasciati dalla Direzione generale del Debito pubblico dietro regolare domanda e restituzione delle Obbligazioni stesse.

**I magazzini di vendita dei sali e dei tabacchi** mano mano che si renderanno vacanti, o che rimarranno disponibili in conseguenza di trasferimento di magazzinieri, saranno, giusta il r. decreto 30 giugno u. s. n. 279, convertiti in spacci all'ingrosso. Il Ministro delle Finanze, nei casi preaccennati, può delegare ad altri funzionari governativi le attribuzioni, le facoltà e i diritti dei magazzinieri nella parte riguardante il servizio delle contravvenzioni alle leggi sulla privativa dei sali e dei tabacchi.

**I campioni di liquidi e di materie grasse** sia per l'interno del Regno, sia per i luoghi dell'Ester, nei quali sono ammessi, devono essere chiusi in una boccetta di vetro in modo che il liquido non possa spandersi al di fuori, e la boccetta deve essere avvolta in cotone o segatura di legno in quantità sufficiente per poter assorbire il liquido nel caso la boccetta si rompesse; quindi il tutto deve essere posto in un astuccio di cartone e questo introdotto in un tubo di latta, il cui coperchio sia tenuto chiuso da un uncinetto nel modo già noto, e finalmente questi tubi sieno abbastanza saldi per sostenere il peso delle corrispondenze e non essere schiacciati dalla stretta della fegatura.

E' bene rammentare che per l'Inghilterra per qualunque specie di campioni sono assolutamente esclusi recipienti di vetro o di cristallo in qualunque modo garantiti, per cui volendo spedire campioni di sali, polveri ecc. ecc. è necessario chiuderli in astucci di cartone o di legno.

**Cuori generosi.** Cominciamo oggi a pubblicare l'elenco delle offerte raccolte dalle Sottocommissioni della Società Operaia a favore dei poveri operai italiani vittime delle violenze della plebaglia marsigliese. Non diamo oggi che una parte dei nomi, ma ne abbiamo pronto un

indifferente. La commissione d'inchiesta non può disfare i diritti acquistati dalla Società di chiedere la fusione, né vi sono ragioni di non accordarla. Se si presentassero altre Società con seri obbiettivi, il governo darebbe il suo appoggio. Raccomanda il progetto perché ci metterà in grado di difenderci dalla concorrenza straniera.

Plebano dichiara non avere inteso fare appunto al ministro Baccarini né ad altri.

Biancheri oppone che le due società hanno diritto di chiedere la fusione; ma qui si tratta di trasformazione radicale per le ragioni date da Parenzo. Su ciò conviene la Camera sia illuminata e meglio lo sarà quando conoscerà i risultati della inchiesta sulla marina mercantile. In attesa dei quali propone si rimandi il progetto a novembre, né questo differimento di 5 mesi porterà gran differenza agli interessi generali del paese né ai particolari delle Società.

Baccarini dichiara che l'inchiesta non ha nessun rapporto con questa fusione, di cui dimostra i vantaggi; egli stesso ha faticato un anno e mezzo per spingere le Società a chiederla. A nessun'altra compagnia può recar danno, perché nessun'altra è in grado di affrontare i viaggi nelle Indie. Sono necessari milioni e nessuna società può sostenere le immense spese se non si uniscono le forze. Fa voti che la Camera si persuada che giova operare molto più che discutere, perché mentre noi discutiamo altri ci prendono.

Magliani dà spiegazioni a Parenzo sulla esenzione dalla tassa di cui all'art. 4, e Randaccio per impedire che la direzione vada in mani straniere, propone aggiungere un articolo per imporre alla nuova società che la direzione e l'amministrazione siano interamente italiane. Si riserva di presentare gli altri emendamenti. Rimandasi a domani il seguito della discussione.

## ITALIA

**Roma.** Il Corriere della sera ha da Roma: Nessuna fondamento nelle voci che corrono sulla nomina del successore di Cialdini all'ambasciata di Parigi, molto meno in quella che accenna alla possibilità che a tal posto venga assunto il Crispi. L'ambasciata, come già vi ho detto ieri, sarà tenuta vacante per un pezzo, almeno fino al ritorno del marchese di Noailles a Roma.

Ha fatto pessima impressione l'assenza del ministro Acton, mentre discutevasi il bilancio della Marina. Nessuno crede alla sua malattia. Nè meno cattiva impressione ha fatto il procedere dell'on. Mussi, il quale, incaricato della relazione sulla legge per l'abolizione dei dazi di uscita sopra il bestiame, carne fresca, pollame e formaggio, non si diede per inteso delle sollecitazioni mandategli, sicché, all'ultimo momento, si dovette incaricare della relazione l'on. Vacchelli, il quale la scrisse in poche ore.

## FRANCIA

**Francia.** Da Parigi telegrafano: Nei circoli parlamentari si afferma essere imminente il ritiro del governatore dell'Algeria Alberto Grévy. Freycinet e Brisson hanno rifiutato il posto loro offerto di governatore civile dell'Algeria.

**Germania.** Si ha da Berlino: Assicurasi essere priva di fondamento la voce corsa intorno ad un prossimo incontro del principe Bismarck col barone Haymerle.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

## Atti della Deputazione Prov. di Udine.

*Seduta del giorno 4 luglio 1881.*

N. 2505. Venne approvato il resoconto delle L. 1625 impiegate dalla Direzione del R. Istituto Tecnico nell'acquisto del materiale scientifico, effettuato nel II Trimestre p. p. mediante il fondo concessuale colla Deputazione. Deliberazione 11 aprile p. p. N. 1224.

N. 2505. Venne disposto a favore della sudetta Direzione il pagamento di altre L. 1625 per l'acquisto del materiale scientifico da farsi nel III trimestre a. c.

N. 2507. A favore del Comando dei Reali Carabinieri in Udine venne disposto il pagamento di L. 338.94 in causa rifusione di spese per la provvista dell'acqua alle varie stazioni dei Reali Carabinieri acciappierati in Provincia, salvi gli effetti della decisione che verrà emessa sulla questione se la spesa incomba alla Provincia, o all'Impresa del Casermaggio.

N. 2578. Per lo sgombro del fango e delle materie portate dalle frane cadute nei mesi di aprile, maggio e giugno p. p. lungo il I tronco

della Strada Pontebbana, alla cui manutenzione, per l'anno in corso, si provvede in via economica, l'Ufficio tecnico fu costretto a sostenere la spesa di L. 119.92.

R scontrato regolare il conto di detta spesa, fu disposto il pagamento:

- a) A favore di Venturini Giuseppe L. 94,24
- b) A favore di Di Biaggio Francesco L. 14,24
- c) A favore di Blasotti Valentino L. 11,68

Totale L. 119,92

N. 1850. Venne disposto il pagamento di L. 1128.53 a favore del Comune di S. Giorgio della Richinvelda in causa rimborso della spesa sostenuta negli anni 1878, 1879 e 1880 per la manutenzione del tronco di Strada Provinciale Casarsa-Spilimbergo percorrente quel territorio Comunale.

N. 2540. A favore dell'Ospitale di S. Daniele venne disposto il pagamento di L. 11885 in causa rifusione di spese sostenute per cura e mantenimento di maniaci poveri durante il II trimestre a. c. già assunti a carico della Provincia.

N. 2524. Come sopra L. 2641.83 a favore dell'Ospitale di Sacile.

N. 2424, 2472, 2488 e 2537. Constatati gli estremi della malattia, miseria, ed appartenezza, venne deliberato di assumere le spese necessarie per la cura e mantenimento di N. 32 maniaci.

Vennero inoltre nella stessa seduta discorsi o deliberati altri N. 64 affari, dei quali N. 11 di ordinaria amministrazione della Provincia; N. 33 di tutela dei Comuni; N. 17 interessanti le Opere Pie; e vennero approvate le tre Liste Elettorali dei Comuni di Chiusaforte, Raveo e Cavazzo-Carnico. Ora non mancano da approvarsi che le Liste dei Comuni di Forni-Avolti, San Quirino, e Villa-Santina.

Il Deputato Provinciale

L. DE PUPL

Il Segretario Capo Merlo.

## Notificazione: Imposta sui redditi della ricchezza mobile per l'anno 1882.

A termini dell'articolo 39 del Regolamento approvato col reale decreto del 24 agosto 1877, si rammenta che ogni possessore di redditi di ricchezza mobile è tenuto a fare entro il corrente mese di luglio la dichiarazione o la rettificazione dei suoi redditi all'effetto della determinazione dell'imposta per il prossimo biennio 1882-83, salvo la facoltà di rettificarla per il secondo anno del biennio, a termini dell'art. 28 del testo unico di leggi, approvato con decreto reale del 24 agosto 1877.

Devono fare la dichiarazione dei redditi i contribuenti omessi nei ruoli del 1881, i possessori di redditi nuovi non ancora accertati, e coloro, i redditi dei quali siano accresciuti o variati in confronto delle risultanze del precedente accertamento.

Gli altri contribuenti possono fare anch'essi una nuova dichiarazione, ovvero espressamente confermare il reddito precedentemente accertato, od indicarne le rettificazioni; possono anche omettere del tutto di fare la nuova dichiarazione, la rettificazione o la conferma; ed in tal caso s'intende confermato il reddito risultante dall'accertamento anteriore, ancorché questo fosse tuttora pendente.

La conferma, la rettificazione e il silenzio tengono luogo di nuova dichiarazione per tutti gli effetti legali.

lungo elenco, che fa fede della solerzia dei collezionisti e della generosità degli offerenti. Notiamo che nella sola parrocchia dei Duomi si sono raccolte lire 449.77. Onore ai pietosi e patrioti oblati.

**Pel Ledra.** Il Senato del Regno riprenderà venerdì prossimo le sue sedute pubbliche; e, a quanto ci scrivono da Roma, è probabile che venerdì stesso venga in discussione all'alta Camera la nota domanda per un sussidio governativo al Consorzio Ledra.

**Diritti d'uso.** La Camera dei deputati ha approvato il progetto di legge per l'abolizione dei diritti d'uso, conosciuti sotto il nome di erbario e pascolo, vigenti in qualche provincia del Veneto, fra cui la nostra. Relatore per questa legge era l'on. Giambattista Billia.

#### Banca Popolare Friulana di Udine

Autorizzata con Regio Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 30 giugno 1881.

#### ATTIVO

Numerario in cassa . . . .	L. 111,537.54
Effetti scontati . . . .	1,265,563.30
Anticipazioni contro depositi . . . .	48,219.—
Debitori diversi senza spec. class. . . .	8,426.77
id. in C. C. garantito . . . .	90,086.85
Ditte e Banche Corrispond. . . .	55,748.34
Agenzia Conto Corrente . . . .	13,032.65
Depositi a cauzione di C. C. . . .	267,449.34
idem . . . . anticipaz. . . .	69,234.56
Depositi liberi . . . .	15,500.—
Valore del mobilio . . . .	1,940.—
Spese di primo impianto . . . .	2,160.—
Effetti pubblici . . . .	45,947.—
Stabile di proprietà della Banca . . . .	31,600.—
Totale attivo L. 2,026,445.35	
Spese d'ordinaria amm. L. 9,276.34	
Tasse governative . . . .	4,644.95
	13,921.29
	L. 2,040,366.64

#### PASSIVO

Capitale sociale diviso in N. 4000 Az. da L. 50 L. 200,000.—	
Fondo di riserva . . . .	55,540.61
Dep. a Risparmio . . . .	90,104.44
id. in Conto Corr. . . .	1,194,892.48
Ditte e Banche corr. . . .	85,493.61
Credit diversi senza speciale classific. . . .	8,577.51
Azionisti Conto div. . . .	1,973.04
Assegni a pagare . . . .	1,030.—
	1,382,071.08
Depositanti div. per dep. a cauz. . . .	352,183.90
Totale passivo L. 1,989,795.59	
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi. L. 37,898.—	
Risconto e saldo utili esercizio precedente . . . .	12,673.05
	50,571.05
	L. 2,040,366.64

Il Presidente

PIETRO MARCOTTI

Il Censore

AVV. P. LINUSSA

Il Direttore

A. Bonini

#### Offerte raccolte per Iniziativa della Società di Mutuo Soccorso a favore degli operai italiani danneggiati a Marsiglia.

Raccolte dalla Sotto-Commissione della parrocchia delle Grazie.

Gennari Giovanni l. 1, Bruni Enrico l. 1, Mattioni Giuseppe l. 1, Flocco Giovanni c. 50, Magistris Pietro l. 1, Medagno Vincenzo c. 50, Urbancis Maria l. 1, Del Cin Angelo l. 1, Lodolo Giuseppe l. 2, Del Bianco Giovanni l. 1.50, N. N. l. 1, Gobessi Luigi l. 2, Giuliani Giuseppe l. 1, Gregorutti Luigi l. 1, Malisani Antonio l. 1, Bigliani Egidio l. 5, Giuliani Ferdinando l. 2, Druessi Giuseppe l. 1, Micini Pietro l. 1, Smit Luigi l. 1, Peressini Alberico l. 1, Biasio Alessandro c. 50, Scarsini don Giuseppe l. 3, Mondini Luigi c. 50, Zubaro Giovanni l. 2, Rossi prof. Carlo l. 1, Petrucci Francesco l. 2, De Toni Francesco l. 3, Anderloni Giovanni l. 2, Rolando Giuseppe l. 3, Rolando Paolo l. 1, Marigo Giovanni c. 50, Della Vedova prof. Eugenio l. 1, Perosa Luigi l. 2. Totale l. 49.—

#### Sottoscrizione per l'erezione di un forno per la cremazione dei cadaveri.

Bolzocco Alessandro l. 5, Ottelio conte Lodovico l. 5. Totale l. 10 Importo lista precedente l. 920

Totale complessivo l. 930

**La Ditta Carbonaro e Vuga di Chiavale** ha testé deliberato l'appalto per la costruzione del 1° tronco della ferrovia Ivrea-Aosta. Ci congratuliamo con questi intraprendenti signori che portano anche fuori della nostra Provincia la loro attività, e rendono favorevolmente noto in altre parti d'Italia il nome friulano.

**Per la stagione teatrale di San Lorenzo.** Sentiamo che la Giunta Municipale, nella seduta di ieri, ha accolto, sebbene non totalmente, la domanda dell'Amministrazione del Teatro Minerva per un sussidio onde assicurare lo spettacolo d'opera per la prossima stagione di fiera. Pare che col sussidio assentito, anche se in una misura inferiore alla chiesa, lo spettacolo sia ormai fuori di dubbio. Ora il pubblico attende qualche notizia sull'Impresa e sulle Opere. Al-

l'Amministrazione del Minerva il far sapere qualche cosa in proposito.

**Cose scolastiche.** Un recente decreto del Ministero della Pubblica Istruzione stabilisce che l'esame di licenza della quarta classe elementare nelle pubbliche scuole elementari urbane sarà considerato come esame di ammissione agli Istituti di istruzione secondari governativi e parigiani. L'apposita Commissione, la quale, a norma del succitato decreto, sarà composta d'un professore ginnasiale, di un professore di scuola tecnica e del maestro della classe elementare, si radunerà anche in principio d'ottobre per gli esami di riparazione.

**Un importante arresto.** È stato eseguito il 2 corrente dal brigadiere dei carabinieri Scala Angelo, assistito dai carabinieri Segala Daniele e Celant Luigi, impadronendosi del famigerato bandito Mecchia Domenico, che da più mesi si aggirava per le montagne di Clauzetto ed era il terrore di quelli abitanti. Una ricompensa è ben dovuta a que' bravi soldati che affrontando un malfattore così pericoloso e assicurandolo alla giustizia hanno reso un importante servizio alla sicurezza pubblica di quei paesi.

**Agli allevatori di bestiame.** che mandano animali alla Mostra speciale in Milano facciamo sapere che la Commissione esecutiva di tale Mostra, nell'intento di meglio favorire gli espositori, e assicurarli da qualsiasi pericolo che potesse incagliare gli animali esposti, ha iniziato pratiche colla Società d'assicurazione contro la mortalità del Bestiame «l'Agraria» residente in Torino, allo scopo che i signori esponenti possano, quand'il vogliono, assicurare gli animali dalle malattie che potessero incontrare durante il periodo di tempo che dura la Mostra. Chi desiderasse maggiori dettagli può rivolgersi alla Sede della Comisione Esecutiva, Milano, Piazza Fontana, Palazzo Arcivescovile.

**Incendi.** In Colloredo di Monte Albano si manifestava il 1 corr. un incendio nell'Ufficio Municipale, che, sebbene spento sollecitamente, arrecava un danno rilevante, distruggendo o guastando atti e documenti d'importanza. La causa è puramente accidentale.

In S. Vito al Tagliamento scoppiava pure un incendio per causa del pari fortuita nel 2 corr., cagionando un danno di lire 500 al possidente V. P. ed all'affittuario G. G.

**Contravvenzione.** In Udine veniva contestata una contravvenzione all'art. 42 della Legge di P. S. in odio a F. A. oste, per abusiva protezione della chiusura del suo esercizio.

**Guasti maliiziosi.** In Palmanova fu maliiziosamente tagliato un pompo in danno di M. O. col danno di lire 10.10.

**Furti.** In Sacile nel 29 giugno dall'Albergo di M. A. furono involte 3 tovaglie del costo di lire 9 ad opera di B. A., commerciante, che venne arrestato.

In Ciseri venne nel giorno stesso consumato il furto d'una caldaia del valore di lire 15 in danno del contadino F. L. ad opera d'ignoti.

**Terremoto.** Anchè a Lusevera e nei paesi circostanti, sabato p. p. si sono sentite due scosse leggiere di terremoto in senso ondulatorio: una alle 7 ant., l'altra alle 3 e 25 pom.

#### Lettera aperta.

Sig. fratelli P. di C.

Dal 2 corrente in poi vi abbiamo spedito regolarmente il Giornale, e se non lo avete ricevuto, vi preghiamo rivolgervi all'Ufficio postale di Sacile per chiederne conto.

#### L'Amministrazione del «Gior. di Udine».

**Bibliografia.** Dalla premiata tipografia del sig. cav. Pietro Naratovich di Venezia sono testé uscite le puntate 2 e 3 del vol. XVI della Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, che si vendono in Udine alla libreria Fratelli Tosolini successori alla ditta Antonio Nicola in Piazza Vittorio Emanuele.

#### Atto di ringraziamento.

La sottoscrutta vedova del testé defunto parrochiale Osvaldo Caratti, dichiara la più viva riconoscenza verso quei pietosi che concorsero ad accompagnare all'ultima dimora il suo amato marito. Del pari ringrazia i colleghi del defunto che le sono venuti in soccorso con una colletta nei suoi più urgenti bisogni, avendo lasciato il defunto tre bambini di tenera età.

LUIGLIA ZILLI ved. CARATTI.

#### FATTI VARI

**Le dimostrazioni** da farsi in Italia, oltre a quelle del momento e di tutta opportunità, com'è quella di venire al soccorso di coloro che patiscono causa le dimostrazioni altrui, sono molte altre.

Prima di tutto ci piace dare molta lode alle donne, le quali non vogliono saperne più di far venire le mode e le stoffe ed i gingilli da Parigi.

Siccome d'ora innanzi nessuna signora potrà vantarsi di avere i cappellini, i nastri, i vestiti foggiati alla parigina, così sarà bello ad essere tutte di vestirsi di roba fatta in casa, beninteso, che la casa è l'Italia. Oramai tutti quelli e quelle che hanno visitato l'esposizione nazionale di Milano hanno potuto persuadersi che della roba bella e buona se ne fa anche in Italia; così le donne saranno le prime a ricorrere alle fabbriche nostre. Tutti sanno, che Mi-

lano, Como, la Liguria, il Piemonte ci danno p. e. delle bellissime stoffe di seta di tutte le qualità.

Non ce ne meravigliamo punto, giacchè un tempo queste città e Venezia e Firenze e molte altre mandavano le manifatture di seta a tutta l'Europa. Quello ch'è stato un tempo può e deve adunque tornare ad essere, ora che noi abbiamo fatto l'unità d'Italia. Molte fabbriche eccellenze già ci sono; e molte altre se ne faranno coll'accrescere dei consumi della roba nostra in paese. Anzi in Italia la roba di lusso dovrà costare di meno, giacchè non soltanto abbiamo la materia prima in casa; ma la mano d'opera degli operai costa di meno. Noi potremo fabbricare anzi per vendere agli altri.

Poi non è degno delle donne italiane oneste e belle l'accettare la moda dalle smorfiose ed avventuriere di Parigi e da coloro, che le fabbricano per esse.

Le donne italiane, fornite anche dal più almeno quasi tutte di gusto artistico, sono nate per fare la moda e darla agli altri, non per riceverla.

Eppoi, credete, che i modografi italiani e le modiste vogliano prendere la legge da Parigi?

Invoca di presentare le modes de Paris, i giornali di mode come la Margherita di Treves e tutti gli altri, porteranno quind'innanzi: Moda di Milano; Moda di Venezia; Moda di Firenze; Moda di Torino; Moda di Roma; Moda di Napoli. Così ci sarà più varietà e le signore adatteranno le mode a sé stesse, invece che mettersi adosso lo stampo di fuori.

Anzi crediamo, che le donne eleganti quindi innanzi seguiranno tutte la moda italiana e che i figurini sapranno copiare dal vero dalle nostre belle donne.

E' probabile, che si accetti il pensiero che che venne in mente a taluna di formare una Associazione di donne, le quali si obblighino tutte a vestirsi di prodotti nazionali.

(Continua)

A questo proposito leggiamo nella Perseveranza: Nell'intento di dimostrare che è possibile alle nostre signore di vestire con eleganza anche senza ricorrere all'arte straniera, lo Stabilimento Ricordi ha iniziata una nuova pubblicazione intitolata: Moda Italiana, che abbiamo visto stampare in questi giorni nella galleria delle macchine. Finora due sono i numeri stampati e contengono ognuno un elegante figurino colorito di acconciatura per signora. Il primo è intitolato Estate, e porta stampata nel suo rovescio una mazurka per pianoforte con lo stesso titolo. Il secondo, Autunno, porta nel rovescio una polka. Il disegno è del ben noto signor Alfredo Edel, la musica del maestro Treanelli. Ogni figurino ha una copertina con una bella prefazione della marchesa Colombi. Questi figurini della Moda Italiana saranno offerti in dono durante la prima quindicina del corrente mese a quelle signore che rallegreranno di una loro visita la galleria delle macchine.

**Un suicidio a Gorizia.** Il 4 corr. a Gorizia si è ucciso con un colpo di rivoltella il cannone di quel tribunale Guglielmo Mischiache. Ritiene che a questa disperata risoluzione lo abbia tratto l'abuso del vino, a cui si era dato negli ultimi tempi. Egli lascia sprovvisti la moglie e tre bambini.

**La lotteria nazionale.** L'Esposizione di Milano presenta in questi giorni un'attrattiva di più — specie per coloro che sentono vivamente il bisogno di trovarsi in tasca quanto prima, venti, quaranta, sessanta, ottanta e magari anche centomila lire, acquistate con poca spesa e con meno sudore.

E la nuova attrattiva — voi l'avete già indovinato — sono i cinquecento premi destinati pei vincitori della grande lotteria nazionale, che ogni visitatore può passare a rassegna a suo piacere.

Li ho passati a rassegna anch'io colla soddisfazione di un generale in capo, e poi mi son detto: «Cinquecento! Alla testa di un simile battaglione, io mi sentirei in grado di conquistare qualunque posizione e di debellare qualunque nemico».

È un fatto che a vedere tutta quella bella roba vien proprio la voglia di prendere biglietti a dirittura a serie per sfidare la sorte.

Come tutti i giornali hanno già annunciato, i primi cinque premi per valore di quattrocentomila lire formano in apparenza, un solo oggetto, cioè un obelisco d'oro massiccio, allo stesso titolo del marengo, e del peso di quasi un quintale; fra giorni anche questo quintale del metallo tanto desiderato sarà esposto al pubblico nella sezione delle oreficerie.

Cento chilogrammi d'oro, che dolce peso! E che bell'obelisco! Per me lo preferisco a quello di Piazza San Pietro non solo, ma a tutti gli obelischi di Roma sommati insieme, mettendovi per giunta anche quello della place de la Concorde di Parigi.

L'obelisco della nostra lotteria si scomponete in cinque pezzi — come si sa — ognuno dei quali, conservando pure una forma regolare anche disgiunto dagli altri, rappresenta uno dei cinque maggiori premi:

Gli altri 495 premi consistono in gioielli, quadri, oggetti d'arte, carrozze, pianoforti, porcellane di gran valore, serviti da tavola e da tè ecc. ecc. Ogni premio ha il valore reale indicato; e venne acquistato — dietro stima di periti conoscitori e disinteressati — dal municipio stesso, delegato a ciò dal governo a tutela del pubblico interesse.

**Parigi** 4. Il *Journal Officiel* annuncia che il generale Saussur fu nominato comandante del 19° Corpo d'esercito in Algeria, sostituendo Omond, posto in disponibilità. Delebecque fu nominato comandante d'Oran, invece di Cerez, posto in disponibilità.

**Londra** 4. (Camera dei Comuni). Gladstone dichiara che l'Inghilterra non è intenzionata di appoggiare la conferenza per la questione Tunisia.

Churchill chiederà domani a quale punto siano giunti i negoziati per il trattato di commercio con la Francia, se si è notificato alla Francia che l'Inghilterra è pronta a riconoscere il protettorato francese a Tunisi e ciò in cambio di certe concessioni da parte della Francia riguardo alcuni articoli inglesi di esportazione, se i negoziati commerciali siano distinti dalle comunicazioni relative alla Tunisia, se il governo italiano abbia riuscito di riconoscere il protettorato francese su Tunisi o di accettare Roustan come mediatore fra il console d'Italia e il Bey, se l'Italia abbia protestato contro l'azione ostile della Francia in Tunisia e anzi chiesto la cooperazione dell'Inghilterra in questo senso, e ciò che abbia risposto l'Inghilterra, se il governo vuole comunicare la cifra dei nazionali inglesi in Tunisia e l'estensione del commercio inglese colla Reggenza.

Dilke risponde che i negoziati commerciali tengono distinti da ogni comunicazione relativa a Tunisi, quindi sono assolutamente infondate le voci di concessioni. Sugli altri punti risponderà domani.

**Copenaghen** 5. La famiglia reale assiste alla collocazione della prima pietra della chiesa russa. Nulla conoscesi circa il preteso viaggio del re a Pietroburgo.

**Berlino** 5. La principessa ereditaria è partita oggi per Londra.

**New York** 4. Il *New York Herald* ricevette il seguente dispaccio ore 2 pom.: Il dottore Agnew crede slavi speranza di guarigione. Le reni, gli intestini sono intatti, lo stomaco ritiene gli alimenti. Garfield riprende gradatamente le forze.

**Washington** 5, ore 9.30. Garfield è leggermente migliorato. Nessun vomito.

**Washington** 5, ore 10 pom. Nessun sintomo sfavorevole nello stato di Garfield.

## ULTIME NOTIZIE

**Roma** 5. (Senato del Regno). Baccarini presenta i seguenti progetti: 1. convenzione con la società delle ferrovie meridionali; 2. ferrovia Pinerolo - Torre Pellice; 3. bonificamento delle valli di Comacchio; 4. nuovi fili telegrafici; 5. ordinamento del genio civile.

Chiede ed ottiene l'argenza.

Il presidente Tecchio crede interpretare i sentimenti dell'intero Senato esprimendo l'indignazione e l'orrore prodotti all'annuncio dell'escrocco attentato contro il presidente degli Stati Uniti. Fa servidi voti perché l'illustre personaggio sopravviva.

Mancini a nome del governo del Re associa ai voti e sentimenti espressi dal presidente perché sia salva la preziosa esistenza.

Presenta il progetto che dà facoltà al governo di prorogare i trattati di commercio, ed è accordata l'urgenza.

Giuaro i senatori Ferrara, Serulli, Di Simone, Bonelli. Deliberasi l'intervento della rappresentanza del Senato ai funerali del 32° anniversario della morte di Carlo Alberto.

Annonziasi una interrogazione del senatore Casati al ministro delle finanze circa la modalità del cambio delle cartelle di debito pubblico.

Mancini comunicherà l'interrogazione al suo collega.

La prossima seduta pubblica avrà luogo venerdì. — (Camera dei deputati.) Discutesi il bilancio dell'istruzione pubblica.

Bonghi fa varie osservazioni e rileva specialmente come per alcune spese manchi la dimostrazione di fatto.

Merzario, relatore, risponde che le questioni d'indole generale debbono rimandarsi al bilancio di prima previsione del 1882. È certo che il ministro ha fatto molto e con vigore; deve aspettare a vederne gli effetti.

Bonghi replica mantenersi al capitolo 2 la stessa somma, mentre è cresciuto di molto il numero dei membri del Consiglio superiore.

Baccelli presenta il primo volume del catalogo generale dei musei di antichità e degli oggetti d'arte raccolti nelle biblioteche e gallerie del Regno. Dà ragione a Bonghi sulla somma del cap. 2 e dichiara che nel prossimo bilancio di prima previsione renderà conto alla Camera di tutto il suo operato.

Cavalletto raccomanda una maggiore vigilanza sulla disciplina degli studenti e dei professori delle Università, e che si rimedii all'inconveniente che i professori straordinari rimangano lunghi anni tali, benché degnissimi di avanzamento.

Baccelli dice che quando presenterà la legge sulla autonomia delle Università ed istituti superiori confida che Cavalletto sarà soddisfatto. Quanto alla disciplina, è fatta osservare, e si è stabilita dopo adottati provvedimenti liberali là dove era stata turbata.

Cavalletto raccomanda le chiese e i monumenti artistici, specie la chiesa di S. Giovanni e Paolo a Venezia.

Baccelli non avrebbe bisogno di incoraggiamenti, ma la somma destinata è veramente esigua. Farà quanto potrà.

Turella prega il Governo di aiutare il Comune di Verona per la conservazione del suo Anfiteatro. Baccelli terrà conto.

Rispondendo ad alcune osservazioni di Bonomo sul sistema della istruzione secondaria, il ministro dichiara che le sue idee sono queste: Università ed istituti superiori del tutto liberi amministrativamente, didatticamente e disciplinariamente, istruzione media tecnica e classica affidata alle provincie e ai comuni, e la popolare al governo, con un ciclo istruttivo e l'altro educativo. In questo secondo, la ginnastica militare generalizzata, e così si avranno 7,500,000 giovanetti pronti ad entrare dalla scuola nell'esercito. Questo è il suo programma, all'attuazione del quale lavora indefessamente. Se piace alla Camera, ve lo incoraggi; se non piace egli cadrà sovr'esso. Approvansi il totale bilancio in lire 31,252,772.21.

Approvansi senza discussione la legge per maggiori spese sul bilancio del 1880 in lire 33,171,764 da ripartirsi fra i ministeri. Approvansi anche un ordine del giorno della commissione, accettato dal ministro, per invitare il governo a provvedere che dal 1. gennaio 1882 i pagamenti del tesoro in conto corrente debbano tenersi strettamente nei limiti del fondo disponibile versato in tesoreria e che per l'amministrazione militare il ministro della guerra si valga dei mandati di anticipazione e pel resto egli e il ministro del tesoro propongano occorrenti provvedimenti al governo.

Approvansi i nuovi organici delle amministrazioni civili col seguente ordine del giorno della giunta del bilancio, accettato dal ministro delle finanze: « La Camera invita il governo: 1. a non fare ulteriori aumenti di spesa nei ruoli del personale che non abbiano compenso in economie effettive e permanenti ottenute da riduzioni dei ruoli stessi; 2. a non modificare che annualmente, in occasione dei bilanci di prima previsione, i gradi e gli stipendi stabiliti dai nuovi organici definitivi del personale delle amministrazioni civili dello Stato. »

Si prosegue la discussione sulla fusione delle società Florio e Rubattino. Il ministro Berti dice le ragioni che consigliano la fusione.

Risponde alle obbiezioni e rileva i vantaggi ragguardevoli di diverso genere che si verificheranno.

Biancheri ripete essere contrario alla fusione perché scompaiono due società in accomandita per formare una anonima. Il primo effetto pericoloso per il paese è che scomparisce la responsabilità diretta e personale; è un monopolio che renderà impossibile l'incremento della nostra marina mercantile a vapore. Crede conveniente si sospenda la legge per aspettare il risultato dell'inchiesta.

Depretis dice ridurre la questione ai suoi veri termini: non si tratta di spendere di più da parte dello Stato, ma solo di dare alle due società il modo di sostenere la concorrenza delle marine straniere, e dell'interesse generale, e non impedisce il progresso alle altre nostre società come non lo impediva prima.

Vare combatte la legge confermando tutte le ragioni dette da Biancheri e aggiungendo doversi tener presente che il nuovo codice di commercio non ammetterà le società anonime.

Gagliardi propone il seguente ordine del giorno.

La Camera riconoscendo l'utilità che le convenzioni colle società Rubattino e Florio siano modificate in quanto possono tornare di danno ai commerci e alla navigazione nazionale, invita il ministro a iniziare le opportune trattative, e intanto, sospendendo la discussione del presente disegno di legge, passa all'ordine del giorno.

Berio svolge il suo ordine del giorno:

« La Camera confidando che il governo prima di approvare gli statuti della nuova società anonima provvederà che in essa trovansi le disposizioni necessarie ad assicurare il buon andamento del servizio nell'interesse del commercio e della marina mercantile nazionale passa all'ordine del giorno. »

Biancheri presenta un ordine del giorno col quale la Camera sospende ogni deliberazione in ordine a questa legge insino a che la commissione d'inchiesta sulla marina mercantile non abbia presentata la sua relazione.

Il relatore Mameli dichiara che la Commissione non accetta l'ordine del giorno Biancheri né quello Gagliardo e ritiene che il proprio equivalga in sostanza a quello di Berio.

Salaris fa considerazioni simili, ma non accetta quello di Berio.

Il ministro Berti accetta gli ordini del giorno di Berio e della Commissione.

Gagliardo associasi a Biancheri, e Berio mantiene il suo.

L'ordine del giorno Biancheri è respinto ed approvato quello di Berio e quello della Commissione come segue: « La Camera confidando che il governo del Re sappia sorvegliare che le facoltà concesse coll'attuale convenzione alle due società Rubattino e Florio non siano mai volte a danno del commercio e della navigazione nazionale, passa ecc. »

Si passa alla discussione degli articoli.

Respingesi un emendamento di Branca al primo, dopo che non è stato accettato dal ministro e dalla Commissione, e approvansi l'articolo della Commissione in cui si autorizza il governo a concedere l'approvazione della fusione alle società Rubattino e Florio per costituire una società anonima per azioni avente la sede principale in Roma.

All'articolo 2 propongono emendamenti Randaccio e Canzi, Di Rudini e Mantellini, Vare.

Salaris presenta una modificazione all'articolo in conformità agli emendamenti e si approva come segue: « L'approvazione sarà subordinata a che la nuova società rispetto al governo assuma gli obblighi e le responsabilità risultanti dalle convenzioni esistenti, stando integra la garanzia e la responsabilità personali di Rubattino e Florio verso lo Stato. »

Essi, con deroga agli articoli 129 e 138 del codice di commercio, saranno gli amministratori della nuova società per tutto il tempo che resta alla cessazione delle vigenti convenzioni.

Venendo a cessare Rubattino e Florio dovranno a loro successori eleggersi cittadini italiani, la cui nomina sarà da approvarsi con decreto reale.

Approvansi infine l'art. 3, che stabilisce una lira di registro per l'atto di fusione.

Sono annunciate due interrogazioni: una di Fazio Enrico sopra un processo dinanzi al tribunale correzionale di Roma, l'altra di Gagliardo su una decisione della sezione d'accusa della Corte d'Appello di Catania.

Zauardelli dirà domani se e quando risponderà. Discutesi la legge per l'approvazione del bilancio definitivo dell'entrata e della spesa per l'anno 1881.

Approvansi il seguente ordine del giorno della Commissione:

« La Camera, ricordando il decreto 27 marzo 1867, convinta della convenienza di richiamarne l'applicazione estendendo le indagini da esso ordinate anche ai fabbricati di ragione privata presi in affitto dallo Stato per uso di pubbliche amministrazioni, invita il ministro delle finanze a rinominare la Commissione e ad applicare le norme di cui in quel decreto reale. »

Sono poi approvati gli articoli nei quali l'entrata è fissata a lire 1,434,527,357 e l'uscita a lire 1,426,711,988.

Procedesi infine alla votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge discussi oggi e ieri, i quali sono tutti approvati.

Melodia propone che la Camera sospenda le sue sedute e sia convocata a domicilio. E' approvato. Applausi al presidente.

**Roma** 5. E' quasi finita la stampa dei biglietti di Stato, e verranno emessi il giorno stesso della ripresa dei pagamenti metallici.

**Cagliari** 5. L'avviso *Authon* ricevette l'ordine di partire e recarsi a Tunisi.

**Pireo** 5. Stamane giunse la seconda divisione della squadra italiana, composta del *Roma* e del *Marcantonio Colonna*.

**Genova** 5. Proveniente da Villafranca è arrivata la pirofregata americana *Trenton*.

**Buena Ayres** 3. E' partito per il Brasile e il Mediterraneo il postale *Italia*.

**Porto Said** 4. E' giunto l'avviso *Rapido*. Tutti bene a bordo.

**Roma** 5. Oggi alle 12 1/4 vi fu ricevimento dei pellegrini slavi nell'atrio superiore della Basilica vaticana. La cerimonia durò quattro ore. I pellegrini erano più di mille quattrocento appartenenti alle principali Nazioni di razza slava. Erano presenti 28 cardinali, 37 vescovi o semplici preti. Monsignore Strossmayer lesse un discorso in latino nel quale parlò dell'apostolato letterario e nazionale ed espresse la speranza per pronto ritorno degli orientali sismatici all'unità cattolica. Il Papa si espresse parimenti in latino con discorso di circostanza esclusivamente religioso che fu accolto da fragorosi evviva.

**Calatafimi** 5. Iscritti 1110, votanti 917, Corleo eletto con voti 477.

**Tunisi** 5. L'assassino dell'ufficiale francese Mattei non fu scoperto. Sospettasi sia un malato al quale Mattei aveva proibito di vendere l'assenso.

**Londra** 5. In una lettera al presidente della Camera, Bradlaugh dichiara che il gabinetto rinunciando al progettato Bill sul giuramento parlamentare, egli presenterà nuovamente per giurare.

**Lo Standard** dice che il kedive abolirà fra poco le schiavitù in tutto l'Egitto.

La piena del Nilo è soddisfacente.

**Vienna** 5. La *Corrispondenza politica* ha da Atene: Questa mattina 4000 soldati greci sotto il comando di Sutro sono entrati nel villaggio turco di Dimario; entreranno in Arta probabilmente domani. Assicurasi che il Re di Grecia visiterà Arta nella ventura settimana.

**Parigi** 5. Il Consiglio dei ministri occupò stamane degli affari dell'Algeria. Fu dato l'ordine di bombardare Sfax. L'ordine sarà stato eseguito ieri. Saussier partì immediatamente. Nel caso che Albert Grevy dimettesse, Saussier sarà investito dei poteri civili e militari. La spedizione delle nuove truppe in Algeria è smentita, bastando le forze attuali.

**Odesa** 5. La principessa Giorgina cadde da cavallo passeggiando col marito. L'avambraccio sinistro è fratturato. Lo stato in generale è buono.

**Napoli** 5. Alle ore una pom. si incendiavano i magazzini delle forniture e foraggi militari a Porta Capuana. Il fuoco fu domato per il pronto soccorso dei pompieri e della truppa; il danno ascende a 40,000 lire.

Si passa alla discussione degli articoli.

Respingesi un emendamento di Branca al primo, dopo che non è stato accettato dal ministro e dalla Commissione, e approvansi l'articolo della Commissione in cui si autorizza il governo a concedere l'approvazione della fusione alle società Rubattino e Florio per costituire una società anonima per azioni avente la sede principale in Roma.

Si passa alla discussione degli articoli.

Respingesi un emendamento di Branca al primo,

nero delle anomalie colla minaccia di morte. Da Nikopolis ed altre città si hanno notizie inquietanti. Si crede, che tantosto possa venire proclamato lo stato d'assedio in tutta la Bulgaria.

**Tunisi** 5. Ottocento persone a Sfax si rifugiarono su di un piroscafo postale, delle quali molte ferite. Due Maltesi rimasero morti. Le case dei Francesi furono saccheggiate. Le truppe francesi non potendo sbucare, i legni di guerra francesi hanno avuto l'ordine di bombardare Sfax.

**Orano** 5. Quasi 7000 sono i coloni spagnuoli imbarcati per i diversi porti della Spagna. La fuga continua.

**Costantina** 5. Si teme un'insurrezione nella Provincia di Costantina, o piuttosto è cominciata presso Neguenia. Si spediscono delle truppe per Banto.

**Belgrado** 5. La proclamazione della Serbia in reame è stata rimessa ad altro tempo.

**Praga** 5. Continuano i conflitti tra Czechi e Tedeschi.

**Pietroburgo** 5. A Iekaterinoslav venne scoperta una stamperia nichilista, a cui ci avevano parte dei professori, che vennero arrestati.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght,  
Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 659 2 pubb.  
Distretto di Cividale  
COMUNE DI S. GIOV. DI MANZANO  
Avviso di concorso.

La Giunta Municipale del Comune di San Giovanni di Manzano avvisa

essere aperto il concorso al posto di medico chirurgo-ostetrico di questo Comune, con residenza nel capoluogo di S. Giovanni.

Lo stipendio resta fissato in annue lire 2000, pagabili in rate mensili proporzionate.

L'eletto entrerà in carica col giorno 1º settembre p. v. e dovrà prestare cura gratuita a tutti gli ammalati domiciliati o residenti in Comune.

Le istanze, documentate a legge, saranno presentate a questa segreteria non più tardi del 31 corrente mese di luglio.

Le altre condizioni anesse alla condotta, sono ostensibili presso la segreteria del Comune.

S. Giovanni di Manzano,  
il 3 luglio 1881.

Per la Giunta, il Sindaco

Tami

Il Segr. O. Ansil

**LUIGI TOSO**  
Meccanico dentista

Rimette denti e dentiere col prezzo sistema americano in oro e smeraldo. Fa cura dei denti.

Tiene preparata Acqua anaterina e Pasta corallo.

Via Paolo Sarpi n. 8

Si prega di osservare la marca originale!

**200** e più certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una seconda edizione, attestano l'azione medicamentosa della Specialità dentifricia Popp e confermano la loro superiorità al confronto di altri medicinali.

Patentata e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria.

**AQUA ANATERINA**  
del Dottore J. G. POPP  
i.r. Dentista di Corte  
in Vienna I. Bognegasse, 2

Rimedio per la guarigione radicale di ogni dolore di denti, come pure di ogni malattia di bocca e delle gengive. È approvato per gargarismi contro le malattie croniche della gola. Una bottiglia a lire 4, mezza a lire 2,50, piccola a lire 1,35.

**Pasta dentifricia vegetale**  
rende dopo breve uso i denti candidi, senza danneggiarli. Prezzo di una scatola lire 1,30.

**Pasta anaterina per i denti**  
in scatole di vetro a lire 3, approvissimo rimedio per pulire i denti.

**Pasta aromatico per denti**  
il migliore mezzo per curare e manutenere la gola e i denti. Prezzo centesimi 85 per pezzo.

**Mastiche per i denti**, mezzo pratico e sicurissimo per turare i denti cariati. Prezzo d'una scatola lire 5,25.

**Sapone di Erbe**, rimedio gradevole ed ottimo per abbellire la carnagione. Prezzo centesimi 80.

Per garantirsi dalle contraffazioni il riverito pubblico è pregato di esigere chiaramente i preparati dell'i. r. Dentista di Corte dott. POPP e accettare solamente quelli muniti della sua marca di fabbrica.

Deposito in Udine alle farmacie Filippuzzi, Commissari, Fabris, Silvio dotti. De Favero, farmacia « Al Redentore » Piazza V. E. — Pordenone da Roviglio farmacista, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

**Da Gino. Francesco** libraio in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità, assieme qualche commissione, a prezzi discreti; compra e dorma qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.

## STABILIMENTO BALNEARE DI ARTA

(Provincia di Udine)

Approssimandosi anche quest'anno la stagione dei bagni, il sottoscritto si fa un dovere di portare a conoscenza del pubblico che va ad aprire nel mese venturo anche il rinomato Stabilimento balneare di Arta.

La sorgente sulfurea, indicatissima per le tisi incipienti, per le scrofole, e in generale per tutti i morbi cutanei, fu utilizzata sino dai tempi Romani, quando stanzia in questa valle, una loro colonia, a Giulio Carnico, a poca distanza della fonte medesima.

Sullo stesso terreno fu avvertito altre volte, uno getto d'acqua salino-marziale, che nelle ultime emersioni del torrente But, anni addietro, rimase occultato, ma che, a cura di chi scrive, oggi può dirsi recuperato. L'analisi testé praticata di quest'altra sorgente l'addita efficacissima per le anemie, le consumzioni, più o meno inveterate, col vantaggio, in confronto alle altri fonti congenere, di non contenere sostanze nocive.

Gli antichi alberghi Pellegrini e Tolotti di Arta, ora divenuti proprietà del sottoscritto offrono tutte le agiatezze e comodità, che potessero esigere i signori Bagnanti-Bevitori: alloggi sani e ariosi, buona cucina, caffè, ristoratori, e servizio inappuntabile, il tutto a modicissimi prezzi.

Per tragitto di due ore dalla stazione ferroviaria per la Carnia fino ad Arta, è provveduto un servizio giornaliero di omnibus, perdurante tutta la stagione balneare.

La residenza poi del medico comunale e la farmacia, sono anch'essi a portata degli alberghi medesimi.

A tutti questi vantaggi, se aggiungasi l'amenità del paese, le sue prospettive romantiche, i suoi monti, i suoi greppi, le sue selve, l'aria mitissima, le ottime strade, gli storici ricordi, e l'affluenza crescente degli anni andanti l'umile sottoscritto vive sicuro di vedersi onorato anche quest'anno di numerosa clientela.

Tolotti Carlo conduttore. Grassi Pietro proprietario.

## SOCIETA' R. PIAGGIO E F. VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Partirà il 22 Luglio 1881

per

Rio Janeiro, Montevideo Buenos-Ayres, Rosario di S. Fè.

toccando Barcellona e Gibilterra

IL VAPORE

## UMBERTO I.

Per imbarco dirigarsi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, Num. 8 Genova.

## ESPOSIZIONE NAZIONALE DI MILANO 1881

## AMARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — L'Amaro d'Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle pause, nei mali nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2,50 bott. da lit. L. 1,25 bott. di 1/2 lit. — Sconto ai rivenditori Si prepara e si vende in Udine da De Candido Domenico Farmacista alla Speranza, Via Grazzano — Deposito in Udine da Fratelli Doria al Caffè Corazzà, a Milano presso A. Manzoni e C. via della Sala, 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovansi presso i principali caffetteri e liquoristi.



## STABILIMENTI ANTICA FONTE DI PEJO NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa — Guarigione sia dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipochondrie, palpazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

## UTILITA', IGIENE, ECONOMIA, COMODITA' E DILETTO RANNO CHIMICO, METALLURGICO, LIQUIDO, IGIENICO

G. C. DE LAITI - MILANO

Brevettato dal R. Governo.

Questo liquido, pronto corrosivo e di facilissimo uso, serve a ripulire istantaneamente qualunque oggetto di metallo, (escluso il ferro), i vetri, cristalli, le specchiere, i marmi, le cornici dorate lucide, e i mobili o serramenti di legno tanto lucidi che verniciati o intarsiati; nonché i quadri dipinti ad olio tanti su tela che su cartoncino, specialmente le argenterie e dorature.

E provato innocuo da certificato medico, e le sue virtù di utilità, economia, comodità, e diletto sono constatate da numerose attestazioni dei più accreditati industriali e privati.

Si vende in UDINE presso il sig. Domenico Bertaccini, nei suoi Laboratori, in Via Mercatovecchio e in Via Poscolle.

## ACQUE PUDIE

### ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comoda, decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario Dereatti Leopoldo

## Alto là!

## Dopo la galetta

Rivolgetevi al Deposito

## MACCHINE DA CUCIRE

VENEZIA Campo S. Luca 4585 VENEZIA

Vi convincerete che per acquistare macchine da cucire solide eleganti e di moderna invenzione, bisogna ricorrere al suddetto vecchio e ben conosciuto deposito per avere ogni sorta di facilitazioni, potendo sfidare la concorrenza tanto per i prezzi, quanto per le qualità delle macchine.

Oltre poi a tutti i vantaggi vi è quello dei pagamenti condizionati senza fruire il 100/100 come fanno certi usurai venditori.

Si garantisce le macchine per 5 anni. Istruzioni illimitate gratis.

Olii, fili, cotoni, aghi, ed ogni sorta di pezzi staccati per qualunque macchina. Per ordinazioni rivolgersi dal

Rappresentante  
G. SCHIAVONI

## PIANO D'ARTA

(ALPI CARNICHE)

Cura d'aria resinosa, d'acqua zolforosa detta Pudia-Bagni

Lo Stabilimento Seccardi Vincenzo viene aperto col 1º Luglio — Posizione amena, salubre ed elevata: incontrastabilmente la più ridente della vallata — Aria purissima — Prezzi modici come in passato.

Direttore, Pietro Piccolini

## FARINA LATTEA H. NESTLE

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

Gran diploma d'onore — Medaglia d'oro Parigi 1878.

Medaglie d'oro

a diverse

Esposizioni



certificati numerosi

delle primarie

autorità medicinali

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il buon latte svizzero. Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare. — Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie. Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma dell'inventore Henri Nestlé, Vevey, (Svizzera).

Vendesi in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno.

Specialità in giuocatoli e fabbricazione

## LA RAVISSANTE

Trottola senza uguale. Trattenimento di salone dilettevole e curiosissimo anche per persone adulte. Gira oltre mezz'ora eseguendo successivamente tutti i giochi ed effetti ottici prodotti dalle molte trottole sinora inventate. Produzione di tutti i colori e cambiamenti a vista. Imitazione di vasi d'ogni genere. Trasformazioni istantanee, ecc. ecc. Solide ed eleganti in rispettive scatole si vendono dalla Ditta

DOMENICO BERTACCINI di Udine

ELISIR - DIECI - ERBE

## DIECI ERBE

ELISIR stomachico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerito delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua salta, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro . . . . . L. 2,50

da 1/2 litro . . . . . > 1,25

da 1/5 litro . . . . . > 0,60

In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) > 2,00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMITT, Riva Castello N.